

# 32° Congresso nazionale Aniarti

## Autunno 2013



# Gli infermieri di area critica e la questione civile

## Come contribuire a cambiare il Paese Cosa stiamo già facendo. Cosa vogliamo fare ancora

Come cittadini abbiamo la grande preoccupazione di partecipare al recupero urgente del senso della comunità del nostro Paese.

La questione civile si impone. Da decenni, perfino elementari regole di convivenza sono vilipesi e considerate con sempre minori freni e scrupoli, esclusivamente impedimenti agli interessi personali. La società civile è l'ambito di esercizio di queste regole, che sono l'unica garanzia di accesso ai diritti; chi le vive, le difende o ne pretende il rispetto non può essere dileggiato o considerato un idealista fuori dal tempo.

I luoghi e le situazioni dentro cui, da infermieri, viviamo chiedono una svolta radicale e generalizzata. Non siamo sordi.

Con il congresso Aniarti del 2013, lanciamo una sfida a noi stessi innanzitutto, cittadini professionisti dell'assistenza. Vogliamo evidenziare come responsabilità, passione civile, intelligenza e creatività, cambiano il nostro Paese dal basso.

Non aspettiamo soluzioni: le pensiamo, le proponiamo, mostriamo quelle che abbiamo già attuato e che, pur essendo dei fari, sono sempre tenute coperte, considerate poca cosa.

E lo diremo al Paese. Troveremo il nostro modo di farci ascoltare.



SCENARIO®

associazione nazionale infermieri di area critica

*La questione civile* è una constatazione realistica sulla nostra storia recente e un'esigenza che fonda una speranza: ricostruire le relazioni dalle basi: giustizia, equità, pari dignità, solidarietà verso tutti, misura.

**La funzione dell'assistere** è da sempre l'espressione delle società avanzate, coese, inclusive.

*L'assistere deve manifestare il peso della propria essenza in termini di esigenza e capacità di cambiamento e di nuovo avanzamento.*

*È un'operazione culturale, che determina qualità di vita, struttura sociale ripensata, economia ri-finalizzata, benessere nuovo che è prima di tutto bene-vivere...*

Gli infermieri devono recuperare rapidamente la propria responsabilità nella storia e nelle società. L'alternativa sarebbe contribuire indirettamente al degrado delle relazioni e dei valori fondanti.

Significativa anche l'esperienza storica dell'attribuzione al *femminile* l'assistere ed invece al maschile il governare, con le analogie nelle figure professionali che assistono e il ruolo solo subalterno loro concesso nella nostra società. Gli esiti che constatiamo sono parte del problema di fondo. È chiara la necessità di una maggior incidenza del *femminile* e di un minore condizionamento del *maschile*.

La reinterpretazione delle competenze, come delle procedure, delle caratteristiche, della valenza e dei limiti delle cure, fino all'organizzazione dei servizi per la salute, sono – dovranno essere – un passaggio obbligato per i professionisti della salute, in modo particolare per gli infermieri, per corrispondere al proprio mandato etico e contribuire, insieme, al nuovo futuro comune.

La strada è lunga, ma sembra molto condivisa e chiaramente tracciata per gli infermieri. A partire dall'area critica possiamo e dobbiamo indicare obiettivi coraggiosi ed improrogabili.

Questo esprimerà il convegno Aniarti 2013, rendendo manifeste le esperienze ed i contributi che già esistono, *in nuce* o consolidati, nelle nostre realtà di lavoro.

**Contribuisci anche tu con noi a costruire l'assistenza infermieristica nell'area critica del futuro!  
e a costruire una società del futuro più attenta alle sue vere priorità!**

**Il 32° Congresso Aniarti sarà una tappa in questa direzione. Porta la tua esperienza e partecipa.  
Per tutte le informazioni: [www.aniarti.it](http://www.aniarti.it)**



SCENARIO®

associazione nazionale infermieri di area critica